



Corriere Legislativo



le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



le Norme



02
05
23

FINANZIAMENTI PER LA RICERCA SUI FARMACI

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) diffonde un Comunicato ufficiale per l'Assegnazione di finanziamento per la ricerca indipendente sui farmaci. Si rende noto, che la predetta Agenzia ha approvato il bando 2023 per la ricerca indipendente sui farmaci dal titolo «Sequenziamento terapeutico in oncologia». Il testo integrale del bando, i relativi allegati e le istruzioni per la partecipazione sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.aifa.gov.it/web/guest/ricerca-clinica-indipendente>.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate, dalle ore 12.00 del 22 maggio 2023 e fino alle ore 17.00 del 22 giugno 2023, esclusivamente per via telematica. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'Ufficio ricerca indipendente dell'AIFA all'indirizzo e-mail: ri2023_oncologia@aifa.gov.it. 

READ MORE



**LINK AL TESTO UFFICIALE INTEGRALE
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 101 DEL 02.05.23**



CORRIERE LEGISLATIVO N. 18/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock



02

DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DEGLI OPERATORI POSTALI PER L'ANNO 2023

05

23

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblica un Comunicato ufficiale al fine di rendere nota la quantificazione dei contributi degli operatori postali per l'anno 2023. Il predetto Ministero, infatti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha emanato il decreto con il quale vengono determinati gli importi dei suddetti contributi, dovuti per l'anno 2023, dagli operatori per l'offerta al pubblico di servizi postali. Il testo integrale del provvedimento è pubblicato sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, <http://www.mise.gov.it/>, area tematica comunicazioni..

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 101 DEL 02.05.23**

03

05

23

DETERMINAZIONE DELLE SCORTE DI SICUREZZA DI PETROLIO GREGGIO O PRODOTTI PETROLIFERI PER L'ANNO SCORTA 2023

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con Decreto 19 aprile 2023, procede alla determinazione delle scorte di sicurezza e specifiche di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi, per l'anno scorta 2023. La quota individuale dell'obbligo di scorta complessiva, comprensiva della quota parte di prodotto inestraibile, è determinata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per ogni soggetto obbligato: a) in misura proporzionale al relativo immesso in consumo delle diverse tipologie di prodotti che complessivamente ammontano a 41.694.697 tep, (Tonnellate Equivalenti Petrolio) ai fini della determinazione delle scorte in prodotti che i soggetti obbligati devono detenere; b) in misura proporzionale al relativo immesso in consumo di tutte le tipologie di prodotti energetici, ai fini della determinazione delle rimanenti scorte di sicurezza. Le scorte in prodotti ammontano complessivamente, a livello Paese per l'anno scorta 2023, a 3.516.471 tep, di cui le scorte specifiche dell'OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) ammontano a 2.461.530 tep, mentre le rimanenti scorte di sicurezza ammontano complessivamente a livello Paese a 8.600.702 tep. La quota individuale, nelle sue componenti di scorte specifiche, di scorte in prodotti e

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



di scorte di sicurezza, è comunicata all'OCSIT e ad ogni soggetto obbligato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica citata in premessa, alla quale l'OCSIT ed ogni soggetto obbligato accedono in via esclusiva per gli obblighi di propria competenza. La quota individuale di scorte di sicurezza e scorte in prodotti per l'anno scorta 2023 deve essere costituita a decorrere dalle ore 0,00 del 1° luglio 2023. Parimenti, le scorte specifiche dell'OCSIT per l'anno scorta 2023 devono essere costituite a decorrere dalle ore 0,00 del 1° luglio 2023. Entro la data suddetta i soggetti obbligati sono tenuti a comunicare tramite piattaforma informatica la dislocazione delle scorte di sicurezza e scorte in prodotti a copertura della propria quota individuale complessiva d'obbligo. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 102 DEL 03.05.23

03
05
23

APPROVAZIONE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI PRESENTATE DALLE STAZIONI APPALTANTI PER LAVORAZIONI ESEGUITE DAL 1° GENNAIO 2022

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, emana il Decreto 30 marzo 2023, di approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 al 31 luglio 2022. Pertanto, a valere sul Capitolo 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023, si approvano le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi. Alla liquidazione delle somme relative alle istanze approvate, si provvederà con successivi decreti di pagamento. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 102 DEL 03.05.23





segue le norme

04
05
23

DECRETO-LEGGE 4 MAGGIO 2023, N. 48 - MISURE URGENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il Decreto interviene per introdurre misure urgenti per l'ingresso al lavoro e l'inclusione sociale. Si varano norme finalizzate a diminuire il cuneo fiscale, per la parte contributiva, nei confronti dei lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000 euro lordi annui. Per contrastare la povertà e l'esclusione sociale, con particolare riferimento alle famiglie al cui interno siano presenti soggetti fragili, minori o anziani. Per promuovere politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata formazione e di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si introducono, inoltre, norme urgenti tese a rafforzare le regole di sicurezza sul lavoro e di protezione contro gli infortuni. Si riforma la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato. Per l'aiuto ai lavoratori e la diminuzione della pressione fiscale, è elevato dal 2 al 6 per cento l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023. L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non è oltre l'importo mensile di 1.923 euro. L'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023 è previsto per i lavoratori dipendenti con figli a carico. Si prevede una estensione ai genitori vedovi, della maggiorazione dell'assegno unico contemplata per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori sono occupati.

Per l'inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell'occupazione giovanile, si pone in essere quanto segue. Dal 1° gennaio 2024, si approva una normativa nazionale di contrasto alla povertà, che consiste in una integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenni o un ultra-sessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche. Il beneficio mensile, di importo non inferiore a 480 euro all'anno esenti dall'IRPEF, è pagato dall'INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, per un periodo massimo di 18 mesi continuativi, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario è tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l'impiego, onde aggiornare la propria posizione. Per i soggetti

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



occupabili, con una età tra i 18 e i 59 anni e che non rientrano tra le categorie individuate come “fragili”, è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell’orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, o a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale, ovvero a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio. È previsto uno specifico sistema di sanzioni e di stringenti controlli. I datori di lavoro privati che intendano assumere i beneficiari, potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell’attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l’80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro. Alle persone di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra tali misure rientra il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili. Ed ancora, per favorire l’occupazione giovanile, sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei datori di lavoro che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. L’incentivo è sommabile con l’esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente. Per i contratti a termine, si prevedono modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine, variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinvii), onde permettere un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi. Quindi, i contratti predetti, potranno avere durata



segue le norme

superiore ai 12 mesi, ma non oltre i 24 mesi, nei casi previsti dai contratti collettivi; per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti, in caso di mancato esercizio della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024; per sostituire altri lavoratori. Per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni, è stabilito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative. Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente, se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro, nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza. Si approvano, altresì, normative in materia di condivisione dei dati per il rafforzamento della programmazione dell'attività ispettiva e di vigilanza nella Regione siciliana e nelle province autonome di Trento e di Bolzano. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 103 DEL 04.05.23

04
05
23

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI RELATIVI AL MESE DI OTTOBRE 2022 (ISTAT)

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), diffonde un Comunicato ufficiale relativo agli Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di ottobre 2022, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). Il Comunicato riguarda in particolare gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2022 e 2023 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 103 DEL 04.05.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



05 EQUO COMPENSO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

05
23

La Legge 21 aprile 2023, n. 49 regola l'equo compenso di tutte le prestazioni professionali. Per "equo compenso", si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti rispettivamente:

- a) per gli avvocati, dal decreto del Ministro della giustizia, emanato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- b) per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Da notare che nella legge sono comprese anche le professioni non direttamente raggruppate in ordini, collegi od albi.

La legge si applica ai rapporti professionali aventi ad oggetto la prestazione d'opera intellettuale di cui all'articolo 2230 del codice civile, regolati da convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento, anche in forma associata o societaria, delle attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e delle imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di cinquanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro. Le disposizioni della suddetta legge si applicano a ogni tipo di accordo preparatorio o definitivo, purché vincolante per il professionista. Le disposizioni della predetta legge si applicano altresì alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione e delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Sono nulle le clausole che non prevedono un compenso equo e proporzionato all'opera prestata, tenendo conto a tale fine anche dei costi sostenuti dal prestatore d'opera; sono tali le pattuizioni di un compenso inferiore agli importi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o ai collegi professionali. Sono, altresì, nulle, le pattuizioni che vietino al professionista di pretendere acconti nel corso della prestazione o che impongano l'anticipazione di spese o che, comunque, attribuiscono al committente vantaggi sproporzionati rispetto alla quantità e alla qualità del lavoro svolto o del servizio reso, nonché le clausole e le pattuizioni, anche se contenute in documenti contrattuali distinti dalla convenzione, dall'incarico o dall'affidamento tra il cliente e il professionista, che consistano:



segue le norme

- a) nella riserva al cliente della facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto;
- b) nell'attribuzione al cliente della facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto;
- c) nell'attribuzione al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntive che il professionista deve eseguire a titolo gratuito;
- d) nell'anticipazione delle spese a carico del professionista;
- e) nella previsione di clausole che impongono al professionista la rinuncia al rimborso delle spese connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione;
- f) nella previsione di termini di pagamento superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento da parte del cliente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- g) nel caso di un incarico conferito a un avvocato, nella previsione che, in caso di liquidazione delle spese di lite in favore del cliente, all'avvocato sia riconosciuto solo il minore importo previsto nella convenzione, anche nel caso in cui le spese liquidate siano state interamente o parzialmente corrisposte o recuperate dalla parte, ovvero solo il minore importo liquidato, nel caso in cui l'importo previsto nella convenzione sia maggiore;
- h) nella previsione che, in caso di un nuovo accordo sostitutivo di un altro precedentemente stipulato con il medesimo cliente, la nuova disciplina in materia di compensi si applichi, se comporta compensi inferiori a quelli previsti nel precedente accordo, anche agli incarichi pendenti o, comunque, non ancora definiti o fatturati;
- i) nella previsione che il compenso pattuito per l'assistenza e la consulenza in materia contrattuale spetti solo in caso di sottoscrizione del contratto;
- l) nell'obbligo per il professionista di corrispondere al cliente o a soggetti terzi compensi, corrispettivi o rimborsi connessi all'utilizzo di software, banche di dati, sistemi gestionali, servizi di assistenza tecnica, servizi di formazione e di qualsiasi bene o servizio la cui utilizzazione o fruizione nello svolgimento dell'incarico sia richiesta dal cliente.

Al fine di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di cui alla presente legge in materia di equo compenso, è istituito, presso il Ministero della giustizia, l'Osservatorio nazionale sull'equo compenso. L'Osservatorio è composto da un rappresentante nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da un rappresentante per ciascuno dei Consigli

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



nazionali degli ordini professionali, da cinque rappresentanti, individuati dal Ministero delle imprese e del made in Italy, per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e collegi, ed è presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 05.05.23

05
05
23

CONVERSIONE IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 10 MARZO 2023, N. 20 - FLUSSI DI INGRESSO LEGALE DEI LAVORATORI STRANIERI E PREVENZIONE DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE

La Legge 5 maggio 2023, n. 50, converte in legge, con modificazioni, il Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, concernente norme in tema di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare, in merito a cui abbiamo già ampiamente riferito su questo Corriere. In sede di conversione, si segnala, tra molto altro, la possibilità che siano assegnate quote dedicate ad apolidi e a rifugiati riconosciuti dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati o dalle autorità competenti nei Paesi di primo asilo o di transito e l'ulteriore possibilità di autorizzare l'ingresso e il soggiorno per lavoro subordinato, anche a carattere stagionale, di stranieri cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto intese o accordi in materia di rimpatrio. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 05.05.23

05
05
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 10 MARZO 2023, N. 20

Testo del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 59 del 10 marzo 2023), coordinato con la legge di conversione 5 maggio 2023, n. 50 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 7), recante: «Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare». [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 05.05.23 (PAG. 38)



05
05
23

NOMINA DEL PROF. RENATO BRUNETTA A PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Con Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 2023, il prof. Renato Brunetta è nominato presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del Decreto. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 104 DEL 05.05.23

06
05
23

ULTERIORI DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL SUPERAMENTO DI CRITICITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DI PATOLOGIE VIRALI TRASMISSIBILI - PROROGA DELLA VIGENZA DELLE CONTABILITA' SPECIALI

Con Ordinanza n. 988 del 26 aprile 2023, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, detta ulteriori disposizioni amministrativo-contabili di protezione civile, per favorire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Pertanto, al fine di consentire la conclusione delle attività di competenza finalizzate al superamento del contesto delle predette criticità, nonché delle relative procedure amministrativo-contabili, la vigenza delle contabilità speciali intestate ai soggetti responsabili, è prorogata al 31 gennaio 2024. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 105 DEL 06.05.23



27
04
23

CORTE DI CASSAZIONE SEZIONE VI PENALE

N. 17558 - 28 FEBBRAIO - DEP. 27 APRILE 2023
ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE - MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA

In una recentissima sentenza della Corte di Cassazione, VI sezione penale, depositata il 27 aprile 2023, si affermano principi ampiamente condivisibili, circa l'attività educativa e di "correzione" dei genitori nei confronti dei figli che non si applicano allo studio. In estrema sintesi, la Corte opera una netta distinzione tra "abuso dei mezzi di correzione", i quali, in linea teorica, senza la connotazione dell'abuso, possono essere considerati leciti ed i maltrattamenti, che, al contrario, configurano sempre e comunque una condotta penalmente sanzionabile. Osserva la Corte:

"[...] 2. Il Tribunale ha riqualificato la condotta muovendo, innanzitutto, dall'analisi del capo di imputazione in cui sono state contestate all'imputato condotte di maltrattamento del figlio minore, consistite nel colpirlo con calci sul sedere, nel metterlo al corrente dei suoi dubbi sulla paternità, nel chiuderlo fuori sul terrazzo e nel colpirlo con una cinta alla schiena, condotte poste in essere da gennaio ad aprile 2019.

Proprio considerando l'orizzonte temporale dell'imputazione, il Tribunale, pur riconoscendo l'attendibilità delle dichiarazioni rese dal figlio minore, parzialmente riscontrate dalla deposizione della madre, ha ritenuto di riqualificare le condotte nel reato di abuso di mezzi di correzione o di disciplina, considerando il carattere episodico delle condotte violente commesse nel periodo oggetto di contestazione e la loro correlazione al rendimento scolastico del minore. In particolare, dalla sentenza impugnata sembra emergere che tale riqualificazione ha interessato almeno quattro episodi, due dei quali connotati dall'impiego di violenza fisica sul minore; risulta, inoltre, che, in altra circostanza, il ricorrente chiudeva il figlio fuori sul terrazzo di casa in orario notturno per circa un'ora per punirlo del cattivo rendimento scolastico; la sentenza ha, infine, considerato quanto riferito dalla madre del minore in merito ai messaggi audio inviati dall'imputato, ascoltati anche dal minore, in cui A. , oltre ad esprimere dubbi sulla paternità, in un'occasione diceva "Se non l'ho ammazzato oggi, ci mancava poco".



segue Giurisprudenza

2.1 Ritiene il Collegio che la sentenza impugnata è incorsa nella dedotta violazione di legge qualificando erroneamente le condotte accertate in dibattimento ai sensi dell'art. 571 c.p..

L'abuso, infatti, presuppone l'eccesso nell'uso di mezzi di correzione o di disciplina in sé giuridicamente leciti. Tali non possono, tuttavia, considerarsi gli atti che, pur ispirati da un "animus corrigendi" sono connotati dall'impiego di violenza fisica o psichica.

Invero come già condivisibilmente affermato in altra pronuncia di questa Corte, alla luce della linea evolutiva tracciata dalla Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, le condotte connotate da modalità aggressive sono incompatibili con l'esercizio lecito del potere correttivo ed educativo, che mai deve deprimere l'armonico sviluppo della personalità del minore (Sez. 6, n. 13145 del 03/03/2022, Rv. 283110).

Va, pertanto, ribadito che l'uso di qualunque forma di violenza fisica o psicologica a scopi educativi esula dal perimetro applicativo dell'art. 571 c.p.; ciò sia per il primato che l'ordinamento attribuisce alla dignità della persona, anche del minore, ormai soggetto titolare di diritti e non più, come in passato, semplice oggetto di protezione (se non addirittura di disposizione) da parte degli adulti; sia perché non può perseguirsi, quale meta educativa, un risultato di armonico sviluppo di personalità, sensibile ai valori di pace, di tolleranza, di connivenza utilizzando un mezzo violento che tali fini contraddice (Sez. 6, n. 4904 del 18/03/1996, Cambria, Rv. 205033). [...]".

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE (non ufficiale)
CASSAZIONE PENALE SEZIONE VI UD. 28.02.23
DEP. 27.04.23 N. 17558

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

02
05
23

63ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato** dalla sede redigente il ddl n. 411, nel testo proposto dalla Commissione, recante Modifiche al **codice della proprietà industriale**, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30. Il testo passa alla Camera dei deputati.

Hanno svolto dichiarazione di voto favorevole la sen. Biancofiore (Cd'I), la sen. Gelmini (A-IV), il sen. Paroli (FI-BP), la sen. Naturale (M5S), il sen. Bergesio (LSP) e il sen. Ancorotti (FdI). I sen. Magni (Misto-AVS) e Crisanti (PD) hanno annunciato l'astensione, lamentando il mancato accoglimento di emendamenti e sostenendo che il ddl non valorizza il contributo degli studenti.

L'Assemblea ha **approvato** il ddl 536, nel testo formulato dalla Commissione redigente, Istituzione di una **Commissione parlamentare di inchiesta** sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, sen. De Priamo (FdI), ha sottolineato l'ampliamento dell'ambito di attività della Commissione, al fine di ricomprendervi altri illeciti ambientali e agroalimentari e di precisare meglio talune funzioni ad essa attribuite.

Hanno svolto dichiarazione di voto favorevole i sen. Borghese (Cd'I), De Cristofaro (Misto-AVS), Silvia Fregolent (A-IV), Rosso (FI-BP), Lorefice (M5S), Potenti (LSP), Verini (PD) e Simona Petrucci (FdI).

03
05
23

64ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato il ddl n. 377**, d'iniziativa della sen. Bongiorno (LSP) e altri, recante modifiche al decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, concernenti i poteri del procuratore della Repubblica nei casi di violazione dell'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale in materia di assunzione di informazioni dalle **vittime di violenza domestica e di genere**. Il testo passa alla Camera.

L'Assemblea all'unanimità ha **deliberato l'adozione della procedura di urgenza**, ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento, anche per il disegno di legge n. 551, d'iniziativa della sen. Segre e altri, recante celebrazioni per il **centesimo anniversario della**



morte di Giacomo Matteotti. Hanno svolto dichiarazione di voto favorevole i sen. De Cristofaro (Misto-AVS), Patton (Aut), Daniela Sbrollini (A-IV), Occhiuto (FI-BP), Pironi (M5S), Romeo (LSP), Verducci (PD) e Giulia Cosenza (FdI).

04
05
23

65ª SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al sindacato ispettivo.

Il **Vice Ministro della giustizia** Sisto ha risposto all'interrogazione:

- (3-00177) del sen. Scalfarotto (A-IV) su un caso di ingiusta detenzione derivante dall'utilizzo di intercettazioni: è intenzione del Governo riaffermare i principi del garantismo, facendo valere la presunzione di innocenza, il rispetto della dignità e dell'onore della persona indagata. In materia di intercettazioni è in atto una riflessione più ampia sulla tutela dei diritti di terzi nelle captazioni. La disciplina rimarrà invariata per i reati di mafia e terrorismo, ma occorre intervenire per evitare applicazioni estensive e abusi, assicurare la segretezza delle investigazioni, impedire che finiscano sulla stampa intercettazioni che coinvolgono persone estranee alle indagini.
- (3-00210), del sen. Verini (PD), sulla situazione delle carceri in Umbria: si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia al corrente della drammatica situazione in cui versano le carceri umbre, anche per la grave carenza di personale, e quali misure urgenti intenda intraprendere al fine di risolvere le numerose criticità, evitando così che gli episodi di violenza possano allargarsi, compromettendo ulteriormente la sicurezza della popolazione penitenziaria. L'interrogante si è dichiarato insoddisfatto.

Il **Sottosegretario dell'ambiente e della sicurezza energetica** Barbaro ha risposto all'interrogazione:

- (3-00204) del sen. Potenti (LSP) sui limiti di concentrazione di idrocarburi nei residui di asfalto ai fini dello smaltimento: si sta provvedendo ad una revisione del decreto ministeriale "end of waste" sui limiti di concentrazione massima di idrocarburi, al fine di consentire il recupero dei materiali edilizi. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.
- (3-00297) della sen. D'Elia (PD) e altri, sul rispetto della parità di genere nell'ambito del PNRR e del nuovo codice dei contratti pubblici: le linee guida per le politiche gio-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



vanili, la parità di genere e l'occupazione femminile sono state adottate lo scorso 7 dicembre; il relativo decreto applicativo ha definito le clausole contrattuali e premiali. In base a una delibera ANAC le stazioni appaltanti dovranno fornire dati al riguardo. Il nuovo codice degli appalti pubblici rende strutturale la normativa prevista per il solo PNRR.

- (3-00397), del sen. Potenti (LSP), sulla demolizione degli impianti in disuso dell'acciaieria ex Lucchini di Piombino (Livorno) in condizioni di sicurezza ambientale: l'Agenzia regionale per l'ambiente ha espresso parere favorevole sulle operazioni di demolizione a condizione che avvengano in determinate condizioni meteorologiche, al fine di evitare dispersioni; le operazioni sono monitorate, nell'ambito dei sopralluoghi effettuati non è stata rilevata la presenza di amianto.

Il **Sottosegretario per le infrastrutture e i trasporti** Ferrante ha risposto infine all'interrogazione (3-00216) dei sen. Sigismondi e Della Porta (FdI) sull'allargamento e messa in sicurezza della strada statale 650 "Trignina". Il sen. Sigismondi si è dichiarato soddisfatto.

Nel pomeriggio sono state svolte **interrogazioni a risposta immediata**, ai sensi dell'articolo 151-bis del Regolamento.

Il **Ministro dell'interno** Piantedosi ha risposto all'interrogazione:

- (3-00406) del sen. De Poli (Cd'I) sulle autorizzazioni per le manifestazioni promosse dalle pro loco e dagli enti del terzo settore, assicurando un intervento per dare operatività e tempestività alle "norme di semplificazione previste dalla legge n. 14 del 2023 e per migliorare le attività connesse a manifestazioni, fiere, sagre, spettacoli dal vivo promossi dalle pro loco e, più in generale, dagli enti del terzo settore. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.
- (3-00399) del sen. De Cristofaro (Misto-AVS) sulle iniziative volte allo scioglimento delle organizzazioni di ispirazione neofascista, spiegando le ragioni dell'inopportunità di procedere allo scioglimento di organizzazioni neofasciste tramite decreto-legge e assicurando l'attenzione del Governo all'attuazione dei principi costituzionali. L'interrogante si è dichiarato insoddisfatto.
- (3-00398) della sen. Gelmini (A-IV) sulle misure per incrementare la sicurezza nelle



segue dal parlamento

stazioni ferroviarie,

- (3-00402) della sen. Maiorino (M5S) sulla sicurezza nei quartieri che ospitano stazioni ferroviarie: la sicurezza costituisce una priorità del Governo; i responsabili degli episodi di aggressione richiamati nelle interrogazioni sono stati assicurati alla giustizia in poche ore; il Ministro ha adottato azioni specifiche di prevenzione nelle principali città italiane e misure di sostegno agli enti locali per la riqualificazione urbana e la marginalità sociale. La sen. Paita (A-IV) ha auspicato il coinvolgimento dell'esercito nel presidio del territorio; la sen. Maiorino (M5S) ha auspicato lo stanziamento di risorse nella pubblica sicurezza.
- (3-00405) del sen. Giorgis (PD) sulla riorganizzazione del sistema di accoglienza dei migranti: il Ministro è impegnato, con i sindaci, a realizzare un modello di accoglienza capillare sul territorio nazionale. L'obiettivo prioritario rimane la riduzione della pressione migratoria e il contrasto dell'immigrazione illegale; in questo quadro si inserisce il rapporto bilaterale con la Tunisia. L'interrogante si è dichiarato insoddisfatto.

Il **Ministro dell'agricoltura**, della sovranità alimentare e delle foreste Lollobrigida ha risposto all'interrogazione:

- (3-00400) del sen. Zanettin (FI-BP) sulla disciplina della filiera del pane e della pasta per contrastare fenomeni speculativi. Il Governo intende proseguire l'esperienza della commissione prezzi unica nazionale; esiste un sistema di monitoraggio dei possibili fenomeni speculativi; il problema dell'inflazione va affrontato anche a livello europeo; il Governo intende sostenere la filiera del grano di qualità nel contesto globalizzato.
- (3-00401) del sen. Bergesio (LSP) sul fondo mutualistico nazionale per l'agricoltura contri i rischi da cambiamenti climatici: il Ministro ha firmato 24 decreti per consentire alle Regioni colpite da eventi catastrofici del 2022 di accedere al fondo di solidarietà nazionale. 🇪🇺

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



CAMERA - AULA

02
05
23

95^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì 2 maggio si è svolta la discussione generale del disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare (Approvato dal Senato) (C. 1112), al termine della quale la Camera ha respinto le questioni pregiudiziali Zaratti ed altri n. 1, Bonafè ed altri n. 2 e Alfonso Colucci ed altri n. 3 presentate allo stesso disegno di legge. Successivamente, sullo stesso provvedimento, il Governo ha posto la questione di fiducia che sarà votata nella seduta di mercoledì 3 maggio 2023. Il voto finale sul provvedimento è stato previsto nella seduta di giovedì 4 maggio 2023.

03
05
23

96^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 3 maggio la Camera con 213 voti favorevole e 133 contrari ha votato la questione di fiducia posta dal governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare (Approvato dal Senato) (C. 1112).

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- iniziative di competenza ai fini dell'erogazione gratuita della pillola anticoncezionale, alla luce della recente decisione del Comitato prezzi e rimborsi dell'Agenzia italiana del farmaco (Zanella - AVS);
- iniziative per l'operatività del comitato di gestione del fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (Pastorino - MISTO+EUROPA);
- iniziative di competenza in relazione alla vertenza relativa allo stabilimento siderurgico Jsw di Piombino, con particolare riferimento alla presentazione del piano industriale da parte della proprietà (Braga - PD-IDP);
- misure a sostegno delle imprese italiane sui mercati esteri, in particolare tramite il supporto della rete diplomatica (Barelli - FI-PPE); iniziative di competenza volte a favorire le adozioni internazionali, con particolare riferimento a Cina e Bielorussia



segue dal parlamento

(Lupi - NM(N-C-U-I)-M);

- iniziative volte al contrasto del fenomeno dell'abbandono scolastico, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche in relazione alla riorganizzazione scolastica e alle implicazioni derivanti dal progetto di autonomia differenziata (Amato - M5S); tempi di attuazione del Piano per la semplificazione nel settore della scuola (Foti - FDI);
- iniziative per il raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di asili nido e per l'attuazione delle disposizioni del Family Act relative ai servizi educativi (Bonetti - A-IV-RE);
- chiarimenti in ordine alla procedura di reclutamento dei docenti prevista dal decreto-legge n. 44 del 2023, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Molinari - LEGA).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il Ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso, il Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani e il Ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara.

04

97^A SEDUTA PUBBLICA

05

23

Nella seduta di giovedì 4 maggio è stato approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare, cosiddetto decreto Cutro (C. 1112).

05

98^A SEDUTA PUBBLICA

05

23

Nella seduta di venerdì 5 maggio ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- chiarimenti in merito alla cessione della quota di minoranza di Ita a Lufthansa, con particolare riferimento al piano industriale, alle garanzie per il mantenimento dei livelli occupazionali e al valore economico riconosciuto da Lufthansa (Barbagallo - PD-IDP);
- chiarimenti e iniziative di competenza in merito al progetto di ripopolamento degli orsi in Trentino, con particolare riferimento alle risorse stanziare e alle attività di

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



monitoraggio e di gestione delle emergenze, nella piena tutela dell'incolumità pubblica (Sergio Costa - M5S);

- iniziative di competenza volte a rafforzare e ad uniformare i sistemi di vigilanza e sanzionatori in ordine al rispetto delle condizioni contrattuali del personale impiegato nelle strutture sanitarie e sociosanitarie convenzionate (Quartini - M5S);
- iniziative normative in merito alla disciplina applicabile alle società calcistiche in stato di crisi e ai loro amministratori (Cannizzaro - FI-PPE);
- intendimenti ed iniziative per la tutela dei livelli occupazionali in Vodafone, alla luce dell'annunciata riduzione di personale in Italia (Aiello - M5S);
- elementi ed iniziative di competenza in ordine a notizie e dichiarazioni riportate dalla stampa relative all'indagine antimafia denominata "Aemilia" (Vinci - FDDI);
- chiarimenti in merito alla vicenda della fuga del cittadino russo Artem Uss, con particolare riferimento alle dinamiche dell'evasione e alle operazioni di ricerca e di controllo alle frontiere (Dori - AVS).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato per l'Economia e le finanze Federico Freni e il Sottosegretario di Stato per il Lavoro e le politiche sociali Claudio Durigon. 



SAFETY CONFESAL



CONFESAL
CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI



OSL
Osservatorio Sicurezza Lavoro CONFESAL



Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confasal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confasal

#FRONTE DEL LAVORO



Roma, Viale di Trastevere, 60



info@confasal.it



www.confasal.it



@Confasalnet



@Confasalnet



Confasal



Confasalnazionale

Credits: Graphic design by Andrea Blosi - Foto AdobeStock_357946871